## GUIDA TIPOLOGIE TAMPONI



### [Tipologie Tamponi]

[I test diagnostici per la conferma dell'infezione da COVID-19 sono oggi eseguiti in diversi Laboratori, sia pubblici che privati accreditati, comunque autorizzati e coordinati dalla Direzione Welfare regionale.]

[I test attualmente disponibili per rilevare l'infezione da SARS-CoV-2 sono i seguenti:]

- **1. test molecolare** (o PCR), che evidenzia la presenza di materiale genetico (RNA) del virus. Viene eseguito su tampone rinofaringeo.
- **2. test antigenico (rapido)**, che evidenzia la **presenza** di componenti del virus. Viene eseguito su tampone rino-faringeo.
- **3. test sierologico** tradizionale o rapido, che evidenzia la **presenza di anticorpi contro il virus**. I test sierologici vengono eseguiti su prelievo venoso e sangue capillare.

# [DIFFERENZA DI ESECUZIONE E DI AFFIDABILITÀ]

[La circolare del Ministero della Salute del 29/09/2020 effettua la seguente classificazione:]

- TAMPONE MOLECOLARE: è il test attualmente più affidabile per la diagnosi di infezione da coronavirus. Viene eseguito su un campione prelevato con un tampone a livello naso/oro-faringeo, e quindi analizzato attraverso metodi molecolari di real-time RT-PCR (Reverse Transcription-Polymerase Chain Reaction) per l'amplificazione dei geni virali maggiormente espressi durante l'infezione. L'analisi può essere effettuata solo in laboratori altamente specializzati, individuati dalle autorità sanitarie, e richiede in media dalle 2 alle 6 ore dal momento in cui il campione viene avviato alla processazione in laboratorio;
- TAMPONE ANTIGENICO (RAPIDO): questa tipologia di test è basata sulla ricerca, nei campioni respiratori, di proteine virali (antigeni). Le modalità di raccolta del campione sono del tutto analoghe a quelle dei test molecolari (tampone naso-faringeo), i tempi di risposta sono molto brevi (circa 15 minuti), ma la sensibilità e specificità di questo test sembrano essere inferiori a quelle del test molecolare. Ciò comporta la possibilità di risultati falso-negativi in presenza di bassa carica virale (tC>25), oltre alla necessità di confermare i risultati positivi mediante un tampone molecolare.
- TEST ANTIGENICO:Sono test che evidenziano la presenza di anticorpi contro il virus (test sierologici tradizionali o rapidi). Tali test rilevano l'avvenuta esposizione al virus e, solo in alcuni casi, sono in grado di rilevare la presenza di un'infezione in atto. I test sierologici, basati sulla ricerca di anticorpi IgM e IgG specifici, allo stato attuale dell'evoluzione scientifica non possono sostituire il test molecolare basato sull'identificazione di RNA virale.

Un **esito positivo** può essere considerato sinonimo di avvenuta infezione ed è comunque necessario un ulteriore approfondimento con tampone.

# [COSA FARE PRIMA E DOPO AVER EFFETTUATO UN TAMPONE]

### [Prima di effettuare un tampone:]

#### **Preparazione**

Nel periodo immediatamente precedente all'esecuzione del prelievo:

- Non fumare
- Rispettare possibilmente il digiuno
  - Non lavare i denti
- Non eseguire gargarismi o sciacqui del cavo orale

Durante l'esecuzione si potrebbero verificare conati di vomito a causa di strofinamento del faringe.

#### [Dopo aver effettuato Tampone:]

#### **ESITO POSITIVO**

#### Isolamento istantaneo

La prima cosa da fare è isolarsi dal resto della famiglia, se possibile in una stanza singola ben ventilata ed evitare contatti sociali.

#### Chiamare il proprio medico

Comunicare la propria positività al proprio Medico di Medicina Generale.

#### Rifiuti: non si differenzia più

Verrà contattato per sospendere la raccolta differenziata per tutto il periodo dell'isolamento, conferendo i rifiuti in un doppio sacco tutto indifferenziato.

#### L'elenco dei contatti

Preparare l'elenco delle persone con cui ha avuto contatti a rischio nei due giorni precedenti l'inizio dei sintomi (o la data di effettuazione del tampone se non ha sintomi): sarà utile al Dipartimento di Prevenzione.

#### **ESITO NEGATIVO**

Se l'esito del tampone è negativo è stata esclusa la presenza del Coronavirus. Per la gestione di un'eventuale terapia e per il monitoraggio clinico dei sintomi deve continuare ad affidarsi al suo Medico di medicina generale.